Regione autonoma Valle d'Aosta - ANSA Valle d'Aosta

ANSA Valle d'Aosta

Data: 30/11/2009

01:01 SOTTO OSSERVAZIONE EFFETTI CAMBIAMENTO CLIMA SU TURISMO ALPI (NOTIZIARIO AMBIENTE VALLE D'AOSTA)

(ANSA) - AOSTA, 30 NOV - Conoscere e valutare gli effetti ambientali, economici e sociali del cambiamento climatico sul turismo nelle Alpi; e poi prevedere strategie appropriate ad assicurare uno sviluppo equilibrato del turismo alpino, studiare e attuare politiche d'adattamento appropriate a livello nazionale, regionale e locale: sono gli obiettivi del progetto ClimAlpTour.

Inserito nel programma Spazio Alpino, vede la Valle d'Aosta - 70% del territorio a un'altitudine ai 1.500 e per il 4% ricoperto dai ghiacciai - impegnata nella realizzazione di uno studio in alcune località turistiche. L'indagine è stata affidata dall'Assessorato al territorio e ambiente alla Fondazione Montagna Sicura di Courmayeur.

Da una prima analisi - condotta tra i gestori di rifugi alpini fino a un'altitudine di 2.500 metri, le guide di alta montagna, tre esperti regionali in materia di rischi idrogeologici e un manager delle Funivie del Monte Bianco - è emerso che, accanto alle criticità, non mancano le ricadute positive: un clima più mite permette di fruire dell'alta montagna per periodi più lunghi, favorisce un incremento dei turisti estivi in fuga dall'afa delle città e la diminuzione dei rischi legati ai fenomeni valanghivi.

I risultati sono stati resi noti durante un recente convegno sugli effetti dei cambiamenti climatici sul turismo alpino che si è tenuto all'istituto per lo sviluppo alpino, Eurac di Bolzano. Alla luce delle prime evidenze, si è deciso di estendere la ricerca alle alte quote, selezionando due località pilota. I dati saranno poi confrontati con gli altri Paesi impegnati nel progetto - che coinvolge Italia, Francia, Austria, Germania, Slovenia, Svizzera, enti di ricerca e università, con lo scopo di elaborare strategie transnazionali idonee ad affrontare la sfida che i cambiamenti climatici portano con sé. Il programma si concluderà nel 2011. (ANSA).